

CONTRO OGNI REPRESSIONE CONTRO OGNI CONTROLLO POLITICO SU SCUOLA E RICERCA

#lanostraresistenza

#inpiazzacontroSalvini

Il paese è attraversato da un deriva. Il governo alza il suo profilo autoritario e repressivo. Non solo a parole, ma nei fatti: dalla chiusura dei porti al nuovo decreto sicurezza; dal sequestro delle navi ai vigili del fuoco contro gli striscioni. E adesso, su istigazione di un giornalista di Casapound e di un sottosegretario della Lega, abbiamo visto un'insegnante sospesa senza stipendio e la Digos nelle aule. Facciamo fatica a capire cosa sia più grave. Se la scientifica repressione della docente per omessa vigilanza (con interpretazione creativa di regolamenti e contratti) o se l'intervento della polizia politica (questa è infatti la DIGOS) per investigare sulle opinioni espresse ... durante una prova scolastica.

Si devono ritirare subito i provvedimenti disciplinari nei confronti della prof.ssa Dell'Aria. Le istituzioni coinvolte devono scusarsi con lei e con gli studenti. Questi atteggiamenti e questi comportamenti non posso esser più tollerati: per questo devono esser individuati i responsabili negli uffici del Ministero dell'Istruzione e nelle forze di polizia. Ora, subito, prima che questa diventi la nuova normalità dello Stato italiano.

La vicenda di Palermo però non è solo un caso. Nelle aule e nei laboratori la deriva di questi mesi si intreccia infatti con altri autoritarismi, da tempo in via di sviluppo: dai presidi-sceriffo alla rimozione dagli enti di ricerca di chi si ritiene scomodo, dalla centralizzazione dei poteri in scuole e università alla subordinazione dei programmi agli interessi delle imprese.

Un controllo politico sull'istruzione e la ricerca che si vuol rendere sempre più capillare. Anche per questo si propone oggi l'autonomia rafforzata, differenziando servizi e diritti, ponendo scuole e università sotto una diretta influenza e supervisione delle Regioni.

Contro ogni deriva autoritaria, contro ogni tentativo di mettere sotto controllo politico il sapere, contro ogni frammentazione dei diritti e dei servizi universali, **costruiamo resistenza**.

Per il ritiro dei provvedimenti disciplinari. Perché la Digos non entri mai in un'aula. Per difendere servizi e diritti universali. Contro ogni controllo su scuola e ricerca. E quindi contro ogni regionalizzazione.

#RICONQUISTIAMOTUTTO SINDACATOUNALTRACOSA IN FLC

AREA PROGRAMMATICA CONGRESSUALE CGIL



riconquistiamotutto!
sindacatounaltracosa.org